

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 21

Estratto del processo verbale della seduta n. 5 dell'11 giugno 2013

Oggetto: Articolo 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Determinazione del trattamento economico correlato al conferimento di incarichi dirigenziali apicali conferiti con contratto di diritto privato.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
 Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
 Daniele Gerolin
 Bruno Marini
 Claudio Violino

Assistono:
il Segretario generale Mauro Vigni
Il Capo di Gabinetto Sandro Burlone

Verbalizza Morena Barzan

Articolo 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Determinazione del trattamento economico correlato al conferimento di incarichi dirigenziali apicali conferiti con contratto di diritto privato.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici del Consiglio regionale, approvato con propria delibera n. 142 del 16 giugno 2005 e successive modifiche;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'allora vigente art. 47 bis, comma 5, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, la Giunta regionale, con delibera n. 3170 del 24 novembre 2003, aveva definito il trattamento economico da correlare al conferimento delle singole tipologie di incarichi dirigenziali apicali previste, ivi compresi quelli conferiti presso il Consiglio regionale;

DATO ATTO CHE, in tale sede, erano previste tre fasce, nelle quali erano, tra gli altri, rispettivamente equiparati: Direttori regionali e Segretario generale del Consiglio regionale; Vicedirettori generali e Vicesegretario generale vicario del Consiglio regionale; Vicesegretario generale del Consiglio regionale e Capi di Gabinetto di Giunta e Consiglio;

DATO ATTO CHE, infine, i Regolamenti di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli uffici del Consiglio regionale prevedono che i trattamenti economici correlati agli incarichi dirigenziali apicali conferiti mediante contratti di diritto privato presso l'Amministrazione regionale e presso il Consiglio regionale, siano ora determinati, rispettivamente, dalla Giunta regionale e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio;

VISTO l'art. 47, comma 3 bis, il quale prevede che:

- il Vicedirettore centrale, oltre alle funzioni correlate al proprio incarico di servizio o dirigente di staff, coadiuva il direttore centrale o equiparato nell'esercizio delle sue funzioni e svolge i compiti da questi espressamente conferiti ed esercita funzioni sostitutorie in caso di assenza, impedimento o, nel solo caso di vacanza del direttore centrale con funzioni vicarie, anche in vacanza del medesimo;
- il trattamento economico spettante al Vicedirettore centrale, determinato dalla Giunta regionale ai sensi del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, assorbe quello correlato all'incarico di direttore di servizio o di dirigente di staff;

VISTO in particolare l'articolo 31 del citato Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, il quale stabilisce che il trattamento economico correlato agli incarichi di Segretario generale, Vicesegretario generale e Capo di Gabinetto sono determinati dall'Ufficio di Presidenza, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1653 del 25 agosto 2010 con cui sono determinati i

trattamenti economici correlati agli incarichi dirigenziali apicali conferiti presso l'Amministrazione regionale, suddivisi in tre fasce, previste, rispettivamente, per: Direttori centrali ed equiparati; Vicedirettori centrali preposti a un Servizio; Vicedirettori centrali senza preposizione a un Servizio, Direttore dell'ETP, Direttori degli ERDISU e Capo di Gabinetto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 928 del 20 maggio 2011 che dispone le modalità attuative del succitato art. 47, comma 3 bis, relativamente al trattamento economico ed alle funzioni di coadiuvo dei Vicedirettori centrali;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 19 aprile 2011 "articolo 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Determinazione del trattamento economico correlato al conferimento di incarichi dirigenziali apicali conferiti con contratto di diritto privato";

RITENUTO di dover uniformare il trattamento economico delle figure dirigenziali apicali e le modalità di determinazione delle funzioni di coadiuvo dei Vicesegretari generali coordinatori d'Area nell'ambito della Segreteria generale a quelle, analoghe, previste nell'ambito dell'Amministrazione regionale, e ciò in ragione della equiparazione, ex l.r. n. 18/1996, degli incarichi apicali conferiti dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio a quelli conferiti dalla Giunta regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 143 del 16 giugno 2005 "Istituzione unità organizzative di livello direzionale della Segreteria generale del Consiglio regionale";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 388 del 15 novembre 2012 in forza della quale l'Area giuridico – legislativa è stata oggetto di riordino organizzativo e sono state ridefinite le competenze dell'Area generale;

CONSIDERATO che il ruolo dei Vicesegretari generali coordinatori delle suddette Aree consiliari debba essere caratterizzato l'uno da funzioni di tipo prevalentemente manageriale e trasversale tale da giustificare l'attribuzione della funzione vicaria, l'altro da funzioni prettamente orientate verso aspetti tecnico specialistici di alta qualificazione, collegate alle competenze proprie dell'Area interessata;

RITENUTO che le suddette funzioni, ancorché diverse per caratteristiche, rivestano un profilo egualmente strategico e che pertanto ad entrambi sia attribuito il medesimo trattamento economico;

RITENUTO di uniformare i trattamenti economici correlati agli incarichi dirigenziali apicali conferiti mediante contratti di diritto privato presso il Consiglio regionale a quelli stabiliti dalla Giunta regionale per gli incarichi conferiti presso l'Amministrazione;

all'unanimità

delibera

per le motivazioni esposte in premessa

1. Agli incarichi dirigenziali apicali conferiti con contratto di diritto privato presso il Consiglio regionale si correlano - ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici del

Consiglio regionale, approvato con propria delibera n. 142 del 16 giugno 2005 e successive modifiche
- i seguenti trattamenti economici:

Prima fascia

- Segretario generale del Consiglio regionale

Trattamento economico di parte fissa: Euro 145.000,00 annui lordi

Trattamento economico di parte variabile: fino ad Euro 8.000,00 annui lordi

Seconda fascia

- Vicesegretario generale coordinatore d'Area preposto a un Servizio consiliare anche con funzioni vicarie

Trattamento economico di parte fissa: Euro 130.003,20 annui lordi

Trattamento economico di parte variabile: fino ad Euro 7.172,59 annui lordi

Terza fascia

- Capo di Gabinetto

Trattamento economico di parte fissa: Euro 115.002,82 annui lordi

Trattamento economico di parte variabile: fino ad Euro 6.344,98 annui lordi

2. Il trattamento economico del Vicesegretario generale coordinatore d'Area, previsto in seconda fascia di cui al punto 1., assorbe il trattamento economico correlato all'incarico di direttore di Servizio o di dirigente di staff.

3. Le caratteristiche e attività di coadiuvo dei Vicesegretari generali nell'esercizio delle funzioni del Segretario generale, di cui all'art. 13 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, saranno da questi indicate distintamente.

- omissis -

IL PRESIDENTE

Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE

Mauro Vigni

LA VERBALIZZANTE

Morena Barzan